

da "la Repubblica" di oggi:

## **"Se il Governo premia il lavoro sommerso"**

Dice Tito Boeri su "la Repubblica" di oggi : "L'Economia sommersa come ammortizzatore sociale. E' questa la strategia consapevolmente seguita dal Governo nell'affrontare la recessione. Ha scelto di ridurre i controlli sui posti di lavoro."

Parole scritte da un autorevole economista che non possono non allarmare qualunque persona civile di questo paese.

Su questo e, più in generale, sui drammatici effetti sul lavoro e sulle aziende causati dai provvedimenti del Governo Berlusconi, è necessario informarsi ed informare il più possibile le persone che sono intorno a noi.

La CGIL è una forte voce di contrasto a questo Governo ed alle sue scelte contro i diritti del lavoro e delle aziende in regola. E, per questo, la CGIL è considerata dal Governo PERICOLOSA.

Incomprensibile, inspiegabile è il comportamento di CISL e UIL per le quali sembrerebbe la CGIL il primo avversario da contrastare e non, invece, un Governo che affonda sempre di più lavoratori, pensionati, aziende in regola.

E' ovvio che anche chi lavora all'Agenzia delle Entrate, che dovrebbe avere prima di tutto il compito di risanare il bilancio dello Stato con il recupero dell'evasione fiscale, diventa scomodo per i disegni di questo Governo. E quindi deve essere "riorganizzato" e cioè depotenziato nella sua azione di lotta agli evasori.

Non è forse chiaro qual è il mandato dell'Agenzia delle Entrate, se non quello di eliminare le voci discordanti, le voci assolutamente fuori dal coro governativo ?

E' per questo che l'Agenzia delle Entrate vuole estromettere la CGIL dalla contrattazione integrativa. E' per questo che la CGIL, certa dei suoi diritti, non si farà sbattere fuori da alcun tavolo sindacale se non con la forza !

Trieste, 25 febbraio 2009

**Rossella Potocco**  
(coord. Fp CGIL Fvg Agenzia Entrate)